

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000007	L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, avvalendosi di procedure automatizzate esegue (art. 14-ter del D.P.R. 640/72):	a) entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di scadenza del termine per il pagamento dell'imposta, il controllo dei versamenti effettuati dai contribuenti per gli apparecchi e congegni previsti all'art. 14 bis del DPR 640/72.	b) entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di scadenza del termine per il pagamento dell'imposta, il controllo dei versamenti effettuati dai contribuenti per gli apparecchi e congegni previsti all'art. 110, comma 7 del TULPS.	c) entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di scadenza del termine per il pagamento dell'imposta, il controllo dei versamenti effettuati dai contribuenti per gli apparecchi e congegni previsti all'art. 110, comma 7 del TULPS.	d) entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di scadenza del termine per il pagamento dell'imposta, il controllo dei versamenti effettuati dai contribuenti per gli apparecchi e congegni previsti all'art. 110, comma 7 del TULPS, nonché per gli apparecchi meccanici od elettromeccanici.	d
TSSFB0000016	Secondo quanto disposto dall'art. 86 del T.U.L.P.S., oltre alle autorizzazioni amministrative rilasciate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i Produttori, gli Importatori, i Gestori e i responsabili dell'installazione di qualsiasi congegno riconducibile all'art. 110 del T.U.L.P.S. devono essere in possesso:	a) di nessuna autorizzazione	b) della licenza di pubblica sicurezza	c) del permesso di installazione	d) della licenza di intrattenimento	b
TSSFB00000224	Nell'ambito della filiera del gioco, per "Distributore" si intende:	a) il soggetto economico che, anche in assenza di una concessione, esercita un'attività organizzata diretta alla distribuzione dei soli apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S.;	b) il titolare dell'esercizio pubblico in cui viene svolta l'attività di gioco;	c) ai soli fini antiriciclaggio, il soggetto economico che, su base convenzionale, si occupa, per conto dei concessionari, della gestione di qualsiasi attività di gioco;	d) il soggetto economico che, per conto di un concessionario, esercita un'attività organizzata diretta alla distribuzione dei soli apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento che erogano vincite in denaro, di cui all'art. 110, comma 6, lett. b) del T.U.L.P.S.	c
TSSFB00000225	Le violazioni di natura amministrativa in tema di messa in vendita di tagliandi tipo "gratta e vinci" vengono rapportate dai militari del Corpo mediante:	a) processo verbale di controllo.	b) processo verbale di accertamento;	c) processo verbale di verifica;	d) processo verbale di contestazione;	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB00000226	La natura giuridica delle manifestazioni a premio è ricondotta dall'art. 1 del D.P.R. n. 430/2001:	a) alle disposizioni contenute nei decreti direttoriali adottati dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli;	b) alle disposizioni disciplinanti la specifica materia contenute nel T.U.L.D.;	c) alla promessa al pubblico prevista dagli artt. 1989 e ss. del codice civile. Si tratta di un negozio unilaterale non recettizio che si intende perfezionato;	d) alle disposizioni disciplinanti la specifica materia contenute nel T.U.L.P.S.	c
TSSFB00000227	Nel caso di violazioni riscontrate in materia di adeguata verifica ex art. 53 del D.Lgs. n. 231/2007 nei confronti di distributori ed esercenti di gioco operanti sul territorio nazionale per conto di soggetti aventi sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, i Reparti del Corpo:	a) non sono tenuti a notificare il verbale di contestazione redatto anche al concessionario per conto del quale il distributore o l'esercente operano;	b) sono tenuti a notificare il verbale di contestazione redatto anche al concessionario per conto del quale il distributore o l'esercente operano;	c) sono tenuti a notificare il verbale di contestazione redatto solo al concessionario per conto del quale il distributore o l'esercente operano;	d) sono tenuti a notificare il verbale di contestazione redatto anche al concessionario per conto del quale il distributore o l'esercente operano a condizione che il concessionario abbia nel territorio nazionale la sede amministrativa.	b
TSSFB00000228	Ai sensi dell'art. 24, co. 21 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111., quali sanzioni si applicano al titolare dell'esercizio commerciale, del locale o, comunque, del punto di offerta del gioco?	a) si applica la sola chiusura dell'esercizio commerciale, del locale o, comunque, del punto di offerta del gioco da dieci fino a trenta giorni	b) si applica la sola sanzione amministrativa pecuniaria da euro cinquemila a euro ventimila	c) si applica la sanzione amministrativa pecuniaria pari a euro diecimila per ogni minore colto a partecipare ai giochi vietati e la chiusura dell'esercizio commerciale, del locale o, comunque, del punto di offerta del gioco	d) si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da euro cinquemila a euro ventimila e la chiusura dell'esercizio commerciale, del locale o, comunque, del punto di offerta del gioco da dieci fino a trenta giorni	d
TSSFB00000229	Nel settore dei giochi, delle scommesse e dei concorsi pronostici, cosa si intende per "totem"?	a) Si intendono gli apparecchi terminali collegati alla rete internet, che non consentono al giocatore di accedere illecitamente all'offerta di gioco a distanza.	b) Si intendono gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S.	c) Si intendono gli apparecchi e congegni da divertimento ed intrattenimento che erogano vincite in denaro, di cui all'art. 110, comma 6, lett. b) del T.U.L.P.S.	d) Si intendono gli apparecchi terminali collegati alla rete internet, che consentono al giocatore anche di accedere illecitamente all'offerta di gioco a distanza.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB00000230	Consentire la partecipazione di minori di anni 18 a giochi pubblici con vincita in denaro integra la violazione dell'art. 24, comma 20, del D.L. n. 98/2011 che è punita con:	a) sanzionata amministrativamente da 1.000 a 20.000 euro dall'art. 24, commi 21 e 22, del D.L. n. 98/2011.	b) sanzionata amministrativamente da 10.000 a 20.000 euro dall'art. 24, commi 21 e 22, del D.L. n. 98/2011;	c) sanzionata amministrativamente da 15.000 a 20.000 euro dall'art. 24, commi 21 e 22, del D.L. n. 98/2011;	d) sanzionata amministrativamente da 5.000 a 20.000 euro dall'art. 24, commi 21 e 22, del D.L. n. 98/2011;	d
TSSFB00000231	I soggetti che gestiscono concorsi pronostici e scommesse di qualsiasi tipo, anche in assenza o inefficacia delle autorizzazioni/concessioni previste dalla legge:	a) debbono utilizzare un unico conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., dedicato in via esclusiva ai predetti concorsi pronostici o scommesse;	b) possono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., dedicati ai predetti concorsi pronostici o scommesse;	c) debbono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., dedicati in via esclusiva ai predetti concorsi pronostici o scommesse;	d) debbono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.a., dedicati in via esclusiva ai predetti concorsi pronostici o scommesse se gli importi movimentati su tali rapporti bancari o postali superano i 2.000 euro nell'anno solare.	c
TSSFB00000232	Con riguardo al Titolo IV del D.Lgs. 231/2007, si intende per "attività di gioco" (ai sensi dell'art. 1 del menzionato decreto):	a) l'attività svolta, su concessione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli dai prestatori di servizi di gioco.	b) l'attività svolta, su concessione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli dai prestatori di servizi di gioco, ad esclusione dei giochi numerici a quota fissa e a totalizzatore, delle lotterie ad estrazione istantanea e differita e dei concorsi pronostici	c) l'attività svolta, su concessione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli dai prestatori di giochi, con la sola esclusione dei giochi numerici a quota fissa e a totalizzatore e delle lotterie ad estrazione istantanea e differita.	d) l'attività svolta, su concessione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli dai soli prestatori di servizi di gioco a quota fissa e ad estrazione istantanea e differita.	b
TSSFB00000233	L'attuale disciplina antiriciclaggio individua all'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 231/2007 quali soggetti obbligati, i prestatori di servizi di gioco in cui rientrano:	a) i soli operatori di gioco on line che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche o di telecomunicazione, giochi, con vincite in denaro, su concessione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;	b) gli operatori di gioco on line, di gioco su rete fisica e i gestori di case da gioco;	c) i soli operatori di gioco su rete fisica che offrono, anche attraverso distributori ed esercenti, a qualsiasi titolo contrattualizzati, giochi, con vincite in denaro, su concessione dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli;	d) i soli soggetti che gestiscono case da gioco, in presenza delle autorizzazioni concesse dalle leggi in vigore.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB00000234	La pubblicità di scommesse abusive, anche se accettate all'estero ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. 401/1989 è sanzionata con:	a) l'arresto fino a tre mesi e l'ammenda da 51 a 516 euro.	b) l'arresto fino a sei mesi e ammenda da 100 a 516 euro.	c) l'arresto fino a sei mesi e ammenda da 51 a 516 euro.	d) l'arresto fino a tre mesi e ammenda da 51 a 1.016 euro.	a
TSSFB00000235	In forza di quali poteri i Reparti del Corpo eseguono le attività di controllo in materia di antiriciclaggio nei confronti dei distributori ed esercenti di gioco?	a) In forza dei poteri ispettivi riconosciuti agli Ufficiali ed agenti di Polizia Tributaria di cui al del DPR n. 633/72.	b) In forza dei poteri di cui al D.P.R. n. 148/1988 delegati dal Nucleo Speciale Polizia Valutaria ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 231/2007.	c) In forza dei poteri ispettivi riconosciuti agli Ufficiali ed agenti di Polizia Tributaria di cui al DPR n. 600/73.	d) In forza dell'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 68/2001.	d
TSSFB00000236	Rientrano nella categoria di prestatori di servizi di gioco obbligati all'osservanza delle disposizioni antiriciclaggio ex D.Lgs. 231/07:	a) gli operatori di gioco on line che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche o di telecomunicazione, giochi, con vincite in denaro, su concessione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;	b) gli operatori di gioco on line che offrono vincite in denaro anche non in denaro;	c) gli operatori di gioco on line che offrono vincite in denaro esclusivamente attraverso la rete internet;	d) gli operatori di gioco su rete fisica che offrono vincite anche non in denaro, su concessione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;	a
TSSFB00000237	Nell'ambito della filiera del gioco, assume il ruolo di gestore il:	a) titolare di un contratto con un concessionario della rete degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. che provvede alla raccolta delle somme giocate;	b) soggetto economico che, all'esito di una gara ad evidenza pubblica, è autorizzato alla gestione, ovvero all'esercizio di giochi pubblici e/o alla raccolta di scommesse, nei termini indicati nell'atto di concessione-contratto stipulato con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;	c) soggetto economico che, per conto di un concessionario, esercita un'attività organizzata diretta alla distribuzione, installazione e gestione economica di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S.;	d) soggetto economico che, su concessione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, offre servizi di gioco, ad esclusione dei giochi numerici a quota fissa e a totalizzatore, delle lotterie ad estrazione istantanea e differita e dei concorsi pronostici su base sportiva ed ippica.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB00000238	Quali Reparti del Corpo sono stati individuati quali destinatari delle segnalazioni da parte dei soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettive che vengano a conoscenza di fatti o atti che possono configurare violazioni in materia di giochi, scommesse e concorsi pronostici ai sensi dell'art. 15 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78?	a) i Comandi Provinciali.	b) i Nuclei PEF.	c) i Gruppi.	d) il Nucleo Speciale Entrate e il Nucleo Spesa Pubblica.	a
TSSFB00000239	Con specifico riferimento alle competenze del Corpo, la normativa antiriciclaggio ha affidato, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2007 alla Guardia di Finanza il compito di:	a) vigilare sui distributori ed esercenti di gioco, ivi compresi quelli prestatori di servizi di gioco con sede legale e sede amministrativa in altro Stato dell'Unione europea, che operano sul territorio della Repubblica italiana, provvedendo ad accertare ma non anche a contestare le relative violazioni.	b) vigilare sui distributori ed esercenti di gioco, esclusi quelli prestatori di servizi di gioco con sede legale ed amministrativa in altro Stato dell'Unione europea, che operano sul territorio della Repubblica italiana, provvedendo ad accertare e contestare le relative violazioni;	c) vigilare sui distributori ed esercenti di gioco che operano sul territorio della Repubblica italiana, provvedendo ad accertare e contestare le relative violazioni, a condizione che i soggetti medesimi non abbiano la sede amministrativa in altro Stato dell'Unione europea;	d) vigilare sui distributori ed esercenti di gioco, ivi compresi quelli prestatori di servizi di gioco con sede legale e sede amministrativa in altro Stato dell'Unione europea, che operano sul territorio della Repubblica italiana, provvedendo ad accertare e contestare le relative violazioni;	d
TSSFB00000240	Nel settore dei giochi, delle scommesse e dei concorsi pronostici, cosa si intende per "conto di gioco"?	a) Il conto intestato ad un concessionario di gioco autorizzato, sul quale sono registrate le operazioni di gioco effettuate su canale a distanza, nonché le attività di ricarica e di prelievo delle somme sugli stessi conti.	b) Il conto intestato al cliente, aperto attraverso un concessionario di gioco autorizzato, sul quale sono registrate le operazioni di gioco effettuate su canale a distanza, nonché le attività di ricarica e di prelievo delle somme sugli stessi conti.	c) Il conto intestato ad un gestore che, per conto di un concessionario, esercita un'attività organizzata diretta alla distribuzione, installazione e gestione economica di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S.	d) Il conto intestato ad un soggetto economico che, su concessione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, offre servizi di gioco.	b
TSSFB00000241	Le funzioni di regolamentazione e controllo dell'intero comparto dei giochi sono state affidate al Ministero dell'economia e delle finanze, che le esercita attraverso:	a) l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;	b) l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;	c) l'Agenzia delle Entrate;	d) l'Agenzia delle Entrate che, a tal fine, si avvale dei Reparti della Guardia di Finanza territorialmente competenti.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000112	Aver distribuito, installato o messo a disposizione in luoghi pubblici o aperti al pubblico o in circoli ed associazioni di qualunque specie apparecchi e congegni per i quali non siano stati rilasciati i titoli autorizzatori previsti dalle disposizioni vigenti, in violazione all'art. 38, commi 4 e 5, della L. 388/2000	a) prevede la sanzione amministrativa da 500 a 3.000 euro per ciascun apparecchio ai sensi dell'art. 110, comma 9, lettera d), del TULPS	b) prevede la sanzione amministrativa da 1.000 a 3.000 euro per ciascun apparecchio ai sensi dell'art. 110, comma 9, lettera d), del TULPS	c) prevede la sanzione amministrativa da 500 a 5.000 euro per ciascun apparecchio ai sensi dell'art. 110, comma 9, lettera d), del TULPS	d) prevede la sanzione amministrativa da 1.000 a 5.000 euro per ciascun apparecchio ai sensi dell'art. 110, comma 9, lettera d), del TULPS	a
TSSFB0000113	I concorsi a premio sono definiti come le manifestazioni pubblicitarie in cui il premio viene conferito solo ad alcuni partecipanti, anche senza obbligo di acquisto o vendita ai sensi?	a) dell'art. 4 del D.P.R. n. 430/2001	b) dell'art. 2 del D.P.R. n. 430/2001	c) dell'art. 6 del D.P.R. n. 430/2001	d) dell'art. 8 del D.P.R. n. 430/2001	b
TSSFB0000114	I compiti di monitoraggio, analisi dei fenomeni più insidiosi nel settore del Monopolio Statale, nonché di individuazione dei soggetti a rischio, nella Guardia di Finanza sono svolti?	a) Nucleo Speciale Accise Dogane e Monopoli	b) dallo SCICO	c) Nucleo Speciale Beni e Servizi	d) dal Nucleo Speciale Entrate	d
TSSFB0000115	In Italia la regolamentazione del gioco distingue in maniera univoca i giochi non consentiti da quelli consentiti; per i primi?	a) viene subordinata l'autorizzazione ad apposita concessione.	b) viene subordinata l'autorizzazione ad apposita licenza.	c) viene fatto divieto assoluto di offerta da parte di chiunque e in qualsiasi forma.	d) viene fatto divieto assoluto di offerta senza apposita concessione, autorizzazione, licenza o altro titolo autorizzatorio.	c
TSSFB0000118	La Guardia di Finanza, autonomamente e in modo indipendente, procede al riscontro delle condotte illecite previste dal D.P.R. n. 430/2001 in ossequio ai principi dettati:	a) dal D.P.R. n. 43/73	b) dalla Legge n. 4/1929	c) dal D.Lgs. 74/2000	d) dalla Legge n. 689/1981	d
TSSFB0000120	L'art. 1, commi 67 e 68, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevede che le maggiori basi imponibili sottratte ad imposizione ai fini del prelievo erariale unico e dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse sono poste a base delle rettifiche?	a) in materia di Accise e Monopoli.	b) in materia di I.I.DD., IVA e IRAP.	c) in materia di Imposta erariale Unica.	d) in materia di concessioni governative.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000127	Consentire l'accesso ai minori di anni 18 nelle aree destinate al gioco con vincita in denaro interne alle sale Bingo e nelle aree e nelle sale in cui sono installate le VLT e nei punti vendita in cui si esercita, come attività principale, la raccolta di scommesse su eventi sportivi, ippici e non sportivi, in violazione dell'art. 7, comma 8, del D.L. 158/2012 è	a) Sanzionato amministrativamente da 10.000 a 20.000 euro dall'art. 24, commi 21 e 22, del D.L. n. 98/2011.	b) Sanzionato amministrativamente da 5.000 a 20.000 euro dall'art. 24, commi 21 e 22, del D.L. n. 98/2011.	c) Sanzionato amministrativamente da 15.000 a 20.000 euro dall'art. 24, commi 21 e 22, del D.L. n. 98/2011.	d) Sanzionato amministrativamente da 1.000 a 20.000 euro dall'art. 24, commi 21 e 22, del D.L. n. 98/2011.	b
TSSFB0000130	L'art. 110 - comma 7 del R.D. 18/06/1931 n. 773 - T.U.L.P.S., per gli apparecchi senza vincita in denaro prevede l'applicazione:	a) dell'utile erariale	b) dell'imposta sugli intrattenimenti	c) del PREU	d) dell'Imposta unica sui concorsi a pronostici	b
TSSFB0000135	Aver raccolto scommesse su eventi non inseriti nel palinsesto, in violazione dell'art. 1, comma 644, lettera b), della L. 190/2014 è	a) sanzionata amministrativamente da euro 15.000 a euro 50.000, come disposto dall'art. 1, comma 644, lettera h, punto 1, della L. 190/2014.	b) sanzionata amministrativamente da euro 5.000 a euro 50.000, come disposto dall'art. 1, comma 644, lettera h, punto 1, della L. 190/2014.	c) sanzionata amministrativamente da euro 10.000 a euro 50.000, come disposto dall'art. 1, comma 644, lettera h, punto 1, della L. 190/2014.	d) sanzionata amministrativamente da euro 20.000 a euro 50.000, come disposto dall'art. 1, comma 644, lettera h, punto 1, della L. 190/2014.	c
TSSFB0000137	I compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni riguardanti il settore dei giochi sono demandati alla Guardia di Finanza	a) dall'art. 18 della Legge 23/12/2000 n. 388	b) dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633	c) dall'art. 1 del D.P.R. 23/01/1973 n. 43 - T.U.L.D.	d) dall'art. 2 del D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 68	d
TSSFB0000143	Ai sensi dell'art. 110, comma 11 del TULPS, quando sono riscontrate violazioni di rilevante gravità in relazione al numero degli apparecchi installati ed alla reiterazione delle violazioni, il Questore, oltre a quanto previsto dall'art. 100 del TULPS, sospende la licenza dell'autore degli illeciti:	a) per un periodo non superiore a trenta giorni.	b) per un periodo non superiore a quindici giorni.	c) per un periodo non superiore a sessanta giorni.	d) per un periodo non superiore a quaranta giorni.	b
TSSFB0000145	Ai sensi dell'art. 52-bis D.Lgs. 231/2007 il registro informatizzato degli esercenti di gioco e distributori è istituito presso:	a) l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ed è ad accesso riservato.	b) l'Agenzia delle Entrate ed è ad accesso riservato.	c) l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ed è ad accesso libero.	d) l'Agenzia del Territorio ed è ad accesso libero.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000146	Il Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di finanza e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, nel rispetto delle proprie attribuzioni e competenze, adottano protocolli d'intesa volti ad assicurare lo scambio di informazioni necessario a garantire il coordinamento, l'efficacia e la tempestività delle attività di controllo e verifica ai sensi	a) dell'art. 54 del D.Lgs. 231/2007	b) dell'art. 74 del D.Lgs. 231/2007	c) dell'art. 34 del D.Lgs. 231/2007	d) dell'art. 94 del D.Lgs. 231/2007	a
TSSFB0000150	Ai sensi dell'art. 27 del D.L. 4/2019, sulle vincite del gioco numerico a quota fissa denominato "10&lotto" e dei relativi giochi opzionali e complementari la ritenuta è fissata:	a) a decorrere dall'1 luglio 2019 al 10 per cento, mentre la ritenuta del 12 per cento resta ferma per tutti gli altri giochi numerici a quota fissa.	b) a decorrere dall'1 luglio 2019 all'11 per cento, mentre la ritenuta dell'8 per cento resta ferma per tutti gli altri giochi numerici a quota fissa.	c) a decorrere dall'1 luglio 2019 al 10 per cento, mentre la ritenuta dell'8 per cento resta ferma per tutti gli altri giochi numerici a quota fissa.	d) a decorrere dall'1 luglio 2019 all'11 per cento, mentre la ritenuta del 12 per cento resta ferma per tutti gli altri giochi numerici a quota fissa.	b
TSSFB0000151	Il Gioco del lotto prevede una giocata minima di:	a) 2 euro	b) 50 centesimi	c) 1 euro	d) 5 euro	c
TSSFB0000152	Si intende per "conto gioco":	a) Una modalità di raccolta non prevista in Italia	b) Nessuna delle alternative proposte è corretta	c) Una modalità di raccolta delle scommesse a distanza	d) Una modalità di raccolta delle scommesse fisica	c
TSSFB0000165	L'art. 10, comma 5, del D.P.R. n.430/2001, prescrive che i premi non richiesti o non assegnati, diversi da quelli rifiutati, debbano essere:	a) distrutti	b) reinseriti in un nuovo concorso di analogo contenuto	c) redistribuiti tra gli altri vincitori	d) devoluti a O.N.L.U.S.	d
TSSFB0000167	Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DPR 430/2001, i concorsi e le operazioni a premio hanno durata rispettivamente non superiore:	a) a due e dieci anni dalla data di inizio degli stessi	b) a uno e cinque mesi dalla data di inizio degli stessi	c) a uno e cinque anni dalla data di inizio degli stessi	d) a dieci e venti settimane dalla data di inizio degli stessi	c
TSSFB0000169	Nel caso di offerta di scommesse, la base imponibile sottratta all'imposizione, accertata ai fini dell'Imposta Unica sui Concorsi Pronostici e sulle Scommesse di cui al D.Lgs. n. 504/1998, è posta a base delle rettifiche e degli accertamenti in materia di imposte sui redditi, di IVA e di IRAP eventualmente applicabili al soggetto. A tale scopo, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza comunicano:	a) le violazioni rispettivamente accertate e constatate in sede di controllo dell'Imposta Unica sui Concorsi Pronostici e sulle Scommesse all'Agenzia delle Entrate	b) le violazioni rispettivamente accertate e constatate in sede di controllo dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse al MEF	c) le violazioni rispettivamente accertate e constatate in sede di controllo dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse al MISE	d) le violazioni rispettivamente accertate e constatate in sede di controllo dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse all'A.A.M.S.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000178	Le circostanze aggravanti del reato di "esercizio di giuochi d'azzardo" previste dall'art. 719 c.p. sono:	a) l'aver commesso il fatto in un pubblico esercizio; l'aver impegnato nel giuoco poste rilevanti; l'aver consentito la partecipazione al giuoco a persone minori degli anni 18.	b) aver il colpevole istituito o tenuto una casa da giuoco; aver commesso il fatto in un pubblico esercizio; aver impegnato nel giuoco poste rilevanti; aver consentito la partecipazione al giuoco a persone minori degli anni 18.	c) aver il colpevole istituito o tenuto una casa da giuoco; aver commesso il fatto in un luogo pubblico o in un pubblico esercizio; aver impegnato nel giuoco poste rilevanti; aver consentito la partecipazione al giuoco a persone minori di anni 18	d) aver il colpevole istituito o tenuto una casa da giuoco; aver commesso il fatto in un luogo pubblico o in un pubblico esercizio; aver impegnato nel giuoco poste rilevanti; aver favorito la partecipazione al giuoco a persone minori di anni 18	b
TSSFB0000180	Il prelievo erariale unico, comunemente denominato "PREU", è previsto:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) solo per gli apparecchi privi del prescritto nulla osta	c) solo per gli apparecchi connessi alla rete telematica gestita dal concessionario, prevista dall'art. 14-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640	d) anche per gli apparecchi privi di nulla osta che erogano vincite in denaro ovvero con caratteristiche che consentano il gioco d'azzardo	d
TSSFB0000181	In base al contenuto dell'articolo 24 - comma 21 - del D.L. n. 98/2011, il titolare dell'esercizio commerciale, del locale o, comunque, del punto di offerta di gioco, che consenta la partecipazione ai giochi pubblici a minori di 18 anni è punito:	a) con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500 a euro 1.000	b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 a euro 20.000	c) con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 15.000 a euro 30.000	d) con la reclusione da 3 mesi ad un anno	b
TSSFB0000183	L'art. 110 - comma 6 lettera a - del T.U.L.P.S. prescrive che le vincite erogate dall'apparecchio siano non inferiori:	a) al 95% delle somme giocate	b) al 85% delle somme giocate	c) al 75% delle somme giocate	d) al 10% delle somme giocate	c
TSSFB0000186	Ai sensi del combinato-disposto degli articoli 110 - comma 6 lett. a - del TULPS e 6 del DL n. 50/2017 convertito nella Legge n. 96/2017, la misura del prelievo erariale unico sugli apparecchi di cui al citato art. 110 - comma 6 lettera a - del TULPS è stabilita nel:	a) 9 per cento dell'ammontare delle somme riscosse.	b) 29 per cento dell'ammontare delle somme giocate.	c) 39 per cento dell'ammontare delle somme giocate.	d) 19 per cento dell'ammontare delle somme giocate.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000187	L'articolo 110 - comma 4 - del TULPS prescrive che:	a) l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo sono vietati nei soli circoli aziendali	b) l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo è prevista solo all'interno dei casinò autorizzati	c) l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo sono vietati negli stabilimenti balneari	d) l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo sono vietati nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualunque specie.	d
TSSFB0000188	L'esercizio del gioco d'azzardo è punito:	a) dall'art. 727 c.p.	b) dall'art. 716 c.p.	c) dall'art. 718 c.p.	d) dall'art. 714 c.p.	c
TSSFB0000190	Ai sensi dell'articolo 719 C.P., rappresenta una circostanza aggravante del reato di esercizio di gioco d'azzardo di cui all'articolo 718 C.P.:	a) se il fatto è commesso in un pubblico esercizio.	b) se i partecipanti sono più di trenta	c) se i partecipanti sono più di venti	d) nessuna delle altre risposte è corretta.	a
TSSFB0000191	Ai sensi dell'articolo 719 C.P., rappresenta una circostanza aggravante del reato di esercizio di gioco d'azzardo di cui all'articolo 718 C.P.:	a) se sono impegnate nel gioco poste non superiori a dieci euro	b) se sono impegnate nel gioco poste non superiori a tre euro	c) se sono impegnate nel gioco poste rilevanti	d) se il fatto è commesso di notte	c
TSSFB0000192	L'esercizio di gioco d'azzardo è:	a) una violazione amministrativa ai sensi dell'articolo articolo 740 C.P.	b) un delitto ai sensi dell'articolo articolo 718 C.P.	c) una violazione amministrativa ai sensi dell'articolo articolo 720 C.P.	d) un reato contravvenzionale ai sensi dell'articolo 718 C.P.	d
TSSFB0000194	Ai sensi dell'articolo 1 - comma 3 - del DPR n. 430/2001:	a) I concorsi e le operazioni a premio hanno durata non superiore, rispettivamente, a tre e a sette anni dalla data di inizio degli stessi.	b) I concorsi e le operazioni a premio hanno durata non superiore, rispettivamente, a due e a sei anni dalla data di inizio degli stessi.	c) I concorsi e le operazioni a premio hanno durata non superiore, rispettivamente, a uno e a cinque anni dalla data di inizio degli stessi.	d) I concorsi e le operazioni a premio hanno durata non superiore, rispettivamente, a quattro e a otto anni dalla data di inizio degli stessi.	c
TSSFB0000195	Ai sensi dell'articolo 1 - comma 4 - del DPR n. 430/2001:	a) I concorsi e le operazioni a premio possono essere svolte liberamente, senza alcun vincolo e senza bisogno di autorizzazioni o concessioni	b) I concorsi e le operazioni a premio possono essere svolti soltanto a favore dei consumatori finali	c) I concorsi e le operazioni a premio possono essere svolti soltanto a favore dei lavoratori dipendenti.	d) I concorsi e le operazioni a premio possono essere svolti a favore dei consumatori finali o di altri soggetti quali i rivenditori, gli intermediari, i concessionari, i collaboratori e i lavoratori dipendenti.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000196	I concorsi e le operazioni a premio hanno durata non superiore, rispettivamente:	a) a tre mesi e a sei mesi dalla data di inizio degli stessi, ai sensi dell'articolo 1 - comma 3 - del DPR n. 430/2001.	b) a un mese e a cinque mesi dalla data di inizio degli stessi, ai sensi dell'articolo 1 - comma 3 - del DPR n. 430/2001.	c) a uno e a cinque anni dalla data di inizio degli stessi, ai sensi dell'articolo 1 - comma 3 - del DPR n. 430/2001.	d) Nessuna delle risposte è esatta	c
TSSFB0000198	Con il decreto di "inibizione dei siti di gioco non autorizzati", si dà attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 1 della Legge Finanziaria 2006, allo scopo di:	a) incentivare il gioco presso le strutture autorizzate sul territorio	b) contrastare la proliferazione di siti di gioco on-line stranieri	c) contrastare le truffe on-line connesse al gioco d'azzardo	d) nessuna risposta è esatta	c
TSSFB0000201	Ai sensi dell'articolo 110 - comma 11 - del TULPS, il Questore, quando sono riscontrate violazioni di rilevante gravità in relazione al numero degli apparecchi installati ed alla reiterazione delle violazioni:	a) sospende la licenza dell'autore degli illeciti per un periodo non superiore a quindici giorni, informandone l'autorità competente al rilascio.	b) sospende la licenza dell'autore degli illeciti per un periodo non superiore a trenta giorni, informandone l'autorità competente al rilascio.	c) sospende la licenza dell'autore degli illeciti per un periodo non superiore a quarantacinque giorni, informandone l'autorità competente al rilascio.	d) sospende la licenza dell'autore degli illeciti per un periodo non inferiore ad un anno, informandone l'autorità competente al rilascio.	a
TSSFB0000202	ai sensi dell'articolo 110 - comma 4 - del TULPS:	a) l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo sono vietati solo nei luoghi pubblici o aperti al pubblico ma sono consentiti nei circoli ed associazioni di qualunque specie.	b) l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo non sono vietati nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualunque specie.	c) l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo sono vietati nei luoghi pubblici o aperti al pubblico e nei circoli ed associazioni di qualunque specie.	d) l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da gioco d'azzardo sono vietati nei luoghi pubblici ma sono consentiti nei luoghi aperti al pubblico, nei circoli e nelle associazioni di qualunque specie.	c
TSSFB0000204	Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Direttoriale 22 gennaio 2010, n. 124, con esclusione del jackpot, la vincita massima consentita, per ciascuna partita con le Videolottery, ammonta a:	a) 20.000 euro	b) 1.000 euro	c) 10.000 euro	d) 5.000 euro	d
TSSFB0000208	La norma che prevede l'imposta unica sulle scommesse e sui concorsi pronostici è:	a) La Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)	b) Il D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44	c) Il D.Lgs. n. 23 dicembre 1998, n. 504	d) Il T.U.L.P.S.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000209	In caso di controlli in materia di apparecchi di cui all'art. 110, commi 6 e 7, del T.U.L.P.S. e di "totem" (volti alla verifica del rispetto delle disposizioni disciplinanti del gioco, ovvero in tema di pubblica sicurezza), il Reparto che esegue la relativa attività ispettiva, può procedere alla constatazione delle basi imponibili sottratte a tassazione ai fini del prelievo erariale unico?	a) Sì, solo se competente secondo le regole ordinarie in tema di attività di verifica e controllo in ambito fiscale.	b) No.	c) Sì.	d) Sì, solo se il soggetto controllato è fiscalmente residente nella circoscrizione del Reparto operante.	c
TSSFB0000210	L'"Anagrafe dei conti di gioco", prevista dalla circolare n. 30422/14 del Comando Generale del Corpo:	a) contiene esclusivamente i dati bancari degli utenti del gioco a distanza.	b) contiene tutte le informazioni concernenti i conti di gioco, ad eccezione di quelli relativi ai giochi a distanza, in essere con i concessionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;	c) contiene dati finanziari e bancari degli utenti del gioco a distanza;	d) contiene tutte le informazioni concernenti i giochi a distanza relative ai conti di gioco aperti dai singoli giocatori con i concessionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, alle giocate, alle vincite e ai rimborsi di giocate, ai bonus e alle riscossioni, alle ricariche, ai prelievi effettuati, nonché all'eventuale saldo attivo presente sul conto;	d
TSSFB0000211	Quale disposizione definisce il "gestore" come colui che "esercita un'attività organizzata diretta alla distribuzione, installazione e gestione economica" di apparecchi di cui ha il possesso?	a) L'art. 110, comma 6, lett. b) del T.U.L.P.S.	b) Il Decreto Direttoriale a firma del Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate del 4 dicembre 2003.	c) L'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S.	d) Il Decreto Direttoriale a firma del Direttore Generale dell'A.A.M.S. e del Capo della Polizia del 4 dicembre 2003.	d
TSSFB0000212	La Guardia di Finanza ha il potere di eseguire ispezioni sulle ricevitorie del Lotto ai sensi:	a) dell'art. 375 del R.D. 25 luglio 1940, n. 1077;	b) dell'art. 20 del D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43;	c) dell'art. 18 della Legge 23 dicembre 2000 n.388;	d) degli artt. 51 e 52 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633.	a
TSSFB0000213	L'organizzazione di scommesse in assenza di concessione, autorizzazione o licenza di polizia in violazione dell'art. 4, commi 1 e 4 bis, della L. 401/1989 prevede:	a) la sola multa da 20.000 a 50.000 euro;	b) la sola reclusione da tre a sei anni;	c) la reclusione da tre a sei anni e la multa da 20.000 a 50.000 euro;	d) l'arresto da uno a sei mesi.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000214	L'alterazione del sistema informatico degli apparecchi collegati alla rete telematica previsto dall'art. 640 ter, comma 2 c.p.:	a) è penalmente sanzionata solo se il fatto produce un trasferimento di denaro di importo pari o superiore ad euro 1.000.	b) è sanzionata con la sola pena della reclusione;	c) è sanzionata con la sola pena della multa;	d) è sanzionata con la pena della reclusione al ricorrere di specifiche circostanze;	d
TSSFB0000215	Il "Cruscotto dei Conti di Gioco", previsto dalla circolare n. 250713/14 del Comando Generale del Corpo permette, tra l'altro:	a) di effettuare analisi statistiche sui conti di gioco;	b) di individuare i gestori degli apparecchi da intrattenimento e divertimento di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. per i quali l'indicatore di "raccolta media giornaliera per apparecchio" si discosta dall'analogo valore determinato a livello provinciale;	c) consultare il volume delle giocate registrate nelle ultime tre annualità in una determinata area geografica;	d) rappresentare graficamente su mappa le aree ove la spesa pro capite destinata al gioco si discosta in maniera sensibile rispetto alla media nazionale.	a
TSSFB0000216	L'applicativo "CAST - Controllo Apparecchi sul Territorio", disciplinato dalla circolare n. 250713/14 del Comando Generale del Corpo:	a) effettuare analisi demografiche e analizzare le preferenze di gioco in una determinata area geografica;	b) monitorare i concessionari degli apparecchi da intrattenimento e divertimento di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. operanti in una determinata provincia mediante i dati statistici relativi alla tipologia di gioco e agli importi movimentati;	c) consente di individuare i proprietari, ovvero i gestori degli apparecchi da intrattenimento e divertimento di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S., per i quali l'indicatore di "raccolta media giornaliera per apparecchio" si discosta dall'analogo valore determinato a livello provinciale;	d) selezionare i "conti-utenti" su cui sviluppare gli approfondimenti investigativi, con possibilità di visualizzare le singole movimentazioni.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000217	Il software "SCA.A.M.S. - Sistema di Controllo A.A.M.S." consente, tra l'altro, di:	a) procedere alla lettura analitica dei dati registrati da apparecchi e congegni da divertimento e intrattenimento, di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S., che presentino schede manomesse;	b) rappresentare, graficamente su mappa, le aree ove la spesa pro capite agli apparecchi e congegni da divertimento si discosta, in maniera sensibile, rispetto alla media nazionale;	c) consultare alcuni indicatori (giocate, spesa, vincite ed entrate erariali) relativi alla raccolta fisica di gioco registrata nelle ultime tre annualità in una determinata area geografica;	d) rappresentare graficamente su mappa il numero complessivo e l'ubicazione dei punti di gioco relativi agli apparecchi e congegni da divertimento e intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S.	a
TSSFB0000218	Le somme accertate attraverso l'utilizzo del software "SCA.A.M.S. - Sistema di Controllo A.A.M.S.":	a) possono essere poste a base delle rettifiche e degli accertamenti ai soli fini dell'imposta sul valore aggiunto.	b) non possono essere poste a base delle rettifiche e degli accertamenti ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta regionale sulle attività produttive eventualmente applicabili al soggetto controllato;	c) possono essere poste a base delle rettifiche e degli accertamenti ai soli fini delle imposte sui redditi;	d) possono essere oggetto di comunicazione all'Agenzia delle Entrate e poste a base delle rettifiche e degli accertamenti ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposta regionale sulle attività produttive eventualmente applicabili al soggetto controllato;	d
TSSFB0000219	Ai sensi dell'art. 14 quater del DPR 640/72 sono iscritte direttamente nei ruoli le somme che, a seguito dei controlli automatici sui versamenti eseguiti dai contribuenti per gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110 comma 7 del TULPS nonché per gli apparecchi meccanici od elettromeccanici:	a) risultino dovute a titolo d'imposta di registro, di imposta sugli intrattenimenti nonché a titolo di interessi e di sanzioni per ritardato od omesso versamento;	b) non risultino dovute ne a titolo d'imposta sugli intrattenimenti ne a titolo di interessi;	c) risultino dovute a titolo d'imposta sugli intrattenimenti nonché a titolo di interessi e sanzioni per ritardato od omesso versamento;	d) risultino dovute a titolo d'imposta di bollo, di imposta sugli intrattenimenti nonché a titolo di interessi e di sanzioni per ritardato od omesso versamento;	c
TSSFB0000220	Gli apparecchi cc.dd. "NewSlot2", sulla scorta delle previsioni recate dall'art. 110, comma 6, lett. a), del T.U.L.P.S., sono caratterizzati dalla presenza dei seguenti elementi:	a) attestato di conformità, rilasciato dal competente Ufficio territoriale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ;	b) attivazione mediante introduzione di carta prepagata;	c) costo della partita non superiore a 2 euro;	d) distribuzione diretta di vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 50 euro.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSSFB0000221	La produzione e l'importazione degli apparecchi da gioco sono soggette ad autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli?	a) No.	b) Si, solo per l'importazione ma non anche per la produzione.	c) Si.	d) No a condizione che gli apparecchi da gioco siano conformi alle prescrizioni di idoneità fissate per il gioco lecito.	c
TSSFB0000222	Il titolare di esercizio pubblico che consente l'uso degli apparecchi di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S. non rispondenti alle caratteristiche ed alle prescrizioni indicate nei detti commi e nelle relative disposizioni attuative:	a) è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria;	b) è punito con la sanzione dell'ammenda;	c) è punito con una sanzione di natura interdittiva;	d) è esente da responsabilità a condizione che metta a norma gli apparecchi di che trattasi entro trenta giorni dall'installazione.	a
TSSFB0000223	Il concessionario autorizzato alla gestione, ovvero all'esercizio di giochi pubblici e/o alla raccolta di scommesse:	a) ha la diretta responsabilità della raccolta delle giocate non restituite dai congegni di gioco a titolo di vincita ed è responsabile per tutti gli adempimenti di natura tributaria;	b) ha la diretta responsabilità della raccolta delle giocate non restituite dai congegni di gioco a titolo di vincita ma non è responsabile per gli adempimenti di natura tributaria;	c) ha la diretta responsabilità della raccolta delle giocate non restituite dai congegni di gioco a titolo di vincita a condizione che il relativo ammontare sia pari o superiore ad euro 1.000;	d) non è responsabile della raccolta delle giocate non restituite dai congegni di gioco a titolo di vincita.	a